



Circolare n. 14/2002

VICEDIRIGENZA : UGL DECISIVA

Prosegue a ritmi serrati l'iter parlamentare del **Disegno di Legge** per il riordino della Dirigenza Statale, che prevede tra l'altro **l'istituzione dell'Area della Vicedirigenza**.

Come preannunciato nel comunicato n.12 del 30 gennaio u.s., la nostra Organizzazione Sindacale sta seguendo con molta attenzione e attivamente l'estensione dell'articolato legislativo in questione, ottenendo già dei risultati positivi con **l'accoglimento di alcune nostre proposte in sede di commissione parlamentare**, proposte peraltro già espresse nel comunicato n.12 suddetto.

Infatti, tra i **requisiti** per poter accedere all'Area della Vicedirigenza è stato **abolito quello di aver svolto "funzioni delegate dai Dirigenti"**, così come è stata modificata la norma che definisce i requisiti da possedere per il personale non laureato che transiterebbe, solo in prima applicazione della Legge, alla Vicedirigenza e cioè l'essere **vincitore di "procedure concorsuali per l'accesso alla ex carriera direttiva"** mentre prima si prevedeva il superamento di "concorsi pubblici" sempre per l'accesso alla ex carriera direttiva.

Le nostre osservazioni e critiche evidentemente avevano basi solide e sono state accolte, ma dobbiamo continuare la nostra opera di sensibilizzazione e di convincimento verso i parlamentari perchè **altre importanti richieste devono essere tenute nella giusta considerazione: prima fra tutte la certezza della istituzione e relativa disciplina della Area della Vicedirigenza già con il prossimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**, la cui vigenza ricordiamo essere per gli anni 2002/2005.

Il disegno di legge prevede inoltre la possibilità di risolvere una questione che si trascina da vari anni e che riteniamo assolutamente improcrastinabile, : **il passaggio alla Dirigenza per i Direttori di Divisione ed Ispettori Generali**. Alla fase attuale, il provvedimento di legge dispone l'inquadramento di detto personale alla Dirigenza tramite un concorso riservato, per titoli di servizio e professionali, nei limiti del 50% dei posti disponibili nell'ambito della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia dei ruoli di ciascuna Amministrazione. **Il nostro Sindacato ritiene invece che l'inquadramento debba essere effettuato in via automatica, anche in sovrannumero rispetto alla dotazione organica dei dirigenti**: persistere nell'opera di dispersione di queste professionalità sarebbe un grave errore, anche perchè il passaggio alla Dirigenza per questo personale sarebbe a costo praticamente zero in quanto, negli anni, il relativo Fondo per il salario accessorio ha raggiunto somme tali da poter essere trasferito alla voce stipendio e "pagare" così la retribuzione fissa da Dirigente.

Vi aggiorneremo puntualmente sui prossimi sviluppi dell'intero Disegno di Legge,

Roma, 20 marzo 2002

Il Commissario Confederale
Giuseppe Marro